

*(I lavori iniziano alle ore 9.31 con l'esame del punto all'o.d.g. inerente a  
"Svolgimento interrogazioni e interpellanze")*

\*\*\*\*\*

OMISSIS

**Interrogazione n. 820 presentata dal Consigliere Benvenuto, inerente a "*Vademecum  
'L'accoglienza ai profughi'*"**

**PRESIDENTE**

Procediamo con l'esame dell'interrogazione n. 820.  
La parola all'Assessore Cerutti per la risposta.

**CERUTTI Monica**, *Assessora ai diritti civili e all'immigrazione*

Grazie, Presidente.

In qualche modo volevamo tranquillizzare il Consigliere Benvenuto in relazione alla sua interrogazione sul tema vademecum "*L'accoglienza ai profughi*".

Su sollecitazione di molti amministratori piemontesi e di soggetti a diverso titolo impegnati nell'accoglienza, abbiamo pensato che fosse utile farci carico di mettere insieme le informazioni di base sul tema dell'accoglienza, al fine di fornire strumenti di orientamento normativo e legislativo a chi quotidianamente deve rispondere ai propri concittadini e alle persone giunte nella nostra regione a seguito del cosiddetto fenomeno dei flussi non programmati.

La Regione Piemonte in particolare, appunto, svolge un ruolo sicuramente non sostitutivo a quello delle Prefetture e del Ministero dell'Interno, ma di accompagnamento e di programmazione con tutti i soggetti sul territorio.

Il Vademecum, quindi, è stato così offerto come strumento per avere delle informazioni di base, anche in relazione a ciò che le persone accolte sul nostro territorio possono fare o non fare in ordine, per esempio, alle questioni lavorative, così come in corrispondenza ai temi sanitari. Da questo punto di vista, dunque, abbiamo pensato fosse utile dare - come ripeto - delle informazioni di base, anche perché - come il Consigliere probabilmente avrà visto - il Vademecum è comunque una piccola pubblicazione, i cui contenuti sono in ogni caso molto leggeri e non ci si addentra in termini approfonditi.

Tengo però a sottolineare che il Vademecum è stato realizzato ricorrendo esclusivamente a risorse interne della Regione e senza comportare alcun tipo di costo aggiuntivo. Si è volutamente scelta, poi, la strada della trasmissione digitale attraverso la versione pdf dello stesso Vademecum ai soggetti interessati, riducendo appunto al minimo essenziale la stampa cartacea fatta internamente dalla Regione.

Il Vademecum è disponibile in rete e scaricabile dal sito della Regione: nessun costo aggiuntivo, quindi, ma semplicemente uno strumento che riteniamo utile soprattutto agli Amministratori locali.

**PRESIDENTE**

Grazie, Assessora.

La parola al Consigliere Segretario Benvenuto, che interviene in qualità di Consigliere per la replica.

**BENVENUTO Alessandro**

Grazie, Presidente.

Ringrazio l'Assessora Cerutti per la risposta. Per quanto mi riguarda, posso non essere d'accordo sul Vademecum, ma è chiaramente piena titolarità della Giunta poter organizzare qualsiasi strumento che possa aiutare gli Enti e gli Amministratori locali.

Però, per quanto attiene a me, non era proprio questo il tema dell'interrogazione, ma penso che l'Assessora abbia ammesso indirettamente che il Governo e il Ministro dell'Interno Alfano, anche attraverso le Prefetture, ha determinato delle carenze enormi sul territorio. Da una parte, quindi, capisco la Regione che si deve preoccupare, in quanto Ente intermedio, di poter aiutare gli Enti locali; però questo - l'avevo già ripetuto in questo Consiglio regionale - è il tema della completa incapacità della gestione dell'emergenza profughi del Governo Renzi e del Ministro Alfano.

Grazie.

\*\*\*\*\*

OMISSIS

*(Alle ore 10.42 la Presidente dichiara esaurita la trattazione del punto all'o.d.g. inerente a "Svolgimento interrogazioni ed interpellanze")*

*(La seduta ha inizio alle ore 10.46)*